



di Ing. Sergio Serrano & C.

APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI - PRODOTTI NATURALI  
20134 MILANO - VIA RONCHI, 30 - TEL. 02-21597558 - FAX 02-21597559 - E. MAIL: zener@zener-seab.it

## **FITOBIOENERGETICA: METODO FRA.SE.**

In Fitoterapia è considerata fondamentale la nozione di FITOCOMPLESSO: è stato osservato, clinicamente, che i singoli principi attivi sono meno efficaci del complesso di tutte le sostanze contenute nella pianta.

Il FITOCOMPLESSO provvede a fornire i materiali esauriti per effetto del consumo energetico che mantiene attivo il metabolismo corporeo.

Le indicazioni cliniche fornite dalla fitoterapia tradizionale, che utilizza piante fresche o secche, conservano la loro validità anche nel caso degli Estratti Idroalcolici poichè questi mantengono pressochè inalterato il fitocomplesso della pianta.

Lo studio di tali indicazioni cliniche ha evidenziato l'organotropismo delle varie piante e quindi dei corrispondenti EI. Ulteriori considerazioni hanno correlato l'organotropismo degli EI ai meridiani dell'agopuntura e quindi ai vari ORBIS del diagramma *FRA.SE.* (vedi di seguito).

Il diagramma *FRA.SE.* (tavola C) è costituito da 12 campi circolari o ORBIS posti su una circonferenza; in ciascuno di essi compare il nome del meridiano di Agopuntura corrispondente.

Il diagramma *FRA.SE.* permette, una volta individuato il meridiano alterato (o ORBIS di ENTRATA), di selezionare gli EI più idonei per il riequilibrio sia di tale meridiano che di quelli ad esso collegati energeticamente. Ad ogni ORBIS va abbinato un EI.

Il diagramma *FRA.SE.* è un ALGORITMO GEOMETRICO-MATEMATICO, che se usato correttamente (vedi REGOLA PRATICA FONDAMENTALE) consente l'automatico rispetto delle leggi energetiche (TAVOLA A) anche senza specifiche conoscenze di agopuntura.

La determinazione dell'ORBIS di ENTRATA (meridiano maggiormente alterato) si effettua attraverso il CODICE SINTOMATOLOGICO LINEARE (Tavola B) oppure tramite la DIAGNOSTICA BIOELETTRONICA, oppure attraverso KINESIOLOGIA.

### **REGOLA PRATICA FONDAMENTALE**

Una volta individuato l'ORBIS di ENTRATA (**OE** - corrispondente al meridiano maggiormente alterato), occorre selezionare altri tre ORBIS (corrispondenti ai meridiani che si alterano come conseguenza dello squilibrio di **OE**) posti SEMPRE nel diagramma *FRA.SE.* nelle seguenti posizioni fisse rispetto a OE:

ORBIS diametralmente opposto ad OE

ORBIS precedente ad OE

ORBIS successivo ad OE

La scelta di questi quattro ORBIS (e quindi degli EI ad essi corrispondenti) consente di effettuare BILANCIAMENTI A, B, C, e D. Le quantità di EI da utilizzare sono indicate fra parentesi.

#### **A = BILANCIAMENTO POLARITÀ DI MERIDIANO (10 gocce)**

Equilibra l'energia yin (negativo-freddo) o yang (positivo-caldo) del meridiano selezionato come ORBIS di ENTRATA.

#### **B = BILANCIAMENTO COMPLEMENTARE (10 gocce)**

Equilibra due meridiani diametralmente opposti nel diagramma secondo la LEGGE DI OPPOSIZIONE E INTERAZIONE TRA YIN E YANG.

#### **C = BILANCIAMENTO DI LOGGIA (5 gocce)**

Equilibra due meridiani di segno opposto accomunati dalla appartenenza alla stessa loggia secondo la LEGGE DI AFFINITÀ EMBRIONALE.

#### **D = BILANCIAMENTO DI INSIEME (5 gocce)**

Equilibra B e C secondo la LEGGE DEI LIVELLI ENERGETICI (tavola A).

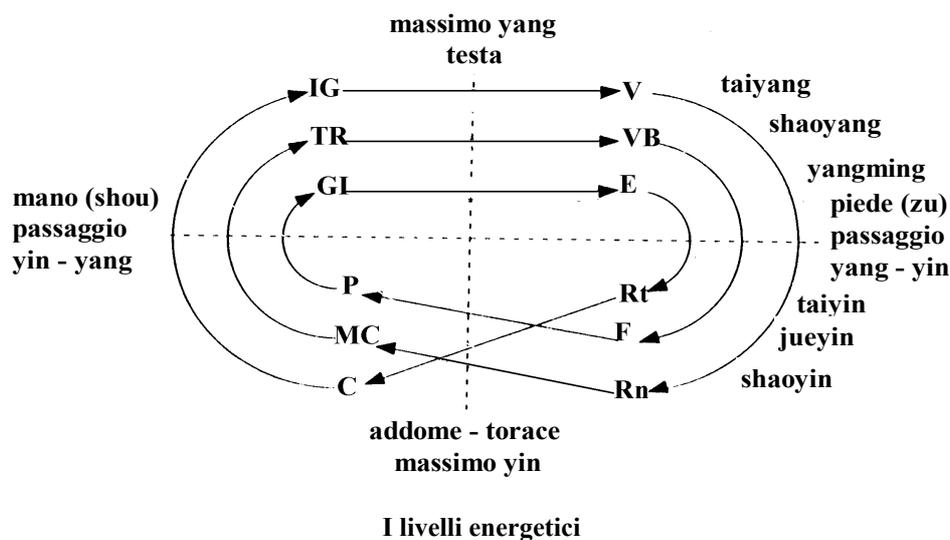
## SCELTA DEGLI EI DA ASSOCIARE A CIASCUN ORBIS

Una volta identificati gli ORBIS del diagramma *FRA.SE.*, per ciascuno di essi si sceglie l'EI più indicato tramite il CODICE SINTOMATOLOGICO GENERALE (Tavola D).

### PER RIASSUMERE SI PROCEDE COME SEGUE:

- individuazione dell'ORBIS di ENTRATA e conseguente determinazione degli altri tre ORBIS ad esso collegati
- abbinamento degli EI agli ORBIS
- gli EI selezionati sono somministrati nelle quantità opportune per effettuare i diversi bilanciamenti:  
A = BILANCIAMENTO POLARITÀ DI MERIDIANO = 10 gocce  
B = BILANCIAMENTO COMPLEMENTARE = 10 gocce  
C = BILANCIAMENTO DI LOGGIA = 5 gocce  
D = BILANCIAMENTO DI INSIEME = 5 gocce

Le gocce vanno prese due volte al giorno (mattino e sera), diluite in un bicchiere con un dito d'acqua



## FITOBIOENERGETICA FRA.SE.: GLI OPERCOLI

Una recente evoluzione della Fitobioenergetica FRA.SE. utilizza particolari opercoli di piante polverizzate: le stesse adoperate per realizzare le 18 TM oggetto di questa trattazione.

Tali opercoli possono essere utilizzati in Fitobioenergetica FRA.SE., al pari delle TM, poichè si preserva il FITOCOMPLESSO della pianta ed è possibile effettuare gli stessi controlli di qualità descritti per le TM.

Gli opercoli contengono 20 mg di pianta polverizzata e circa 10 mg di fruttosio.

Il fruttosio, opportunamente trattato elettromagneticamente (eccimerizzazione), ha la funzione di stabilizzare le caratteristiche biofotoniche della pianta polverizzata.

Lo scatolino con pareti interne riflettenti protegge il flacone (contenente gli opercoli o la TM) da inquinamenti elettromagnetici esterni e impedisce l'alterazione della eccimerizzazione.

Per una perfetta equivalenza dei risultati clinici ottenibili con le due preparazioni occorre assumere gli opercoli nel modo seguente:

- **prima somministrazione** (mattino)

1 opercolo corrispondente all'ORBIS DI ENTRATA + 1 opercolo corrispondente all'ORBIS DI BILANCIAMENTO COMPLEMENTARE

- **seconda somministrazione** (sera)

1 opercolo corrispondente al BILANCIAMENTO DI LOGGIA + 1 opercolo corrispondente al BILANCIAMENTO DI INSIEME.

Nella seguente tabella riassuntiva sono evidenziati i codici di TM e OPERCOLI.

**CORRISPONDENZE TRA CODICI TM - OPERCOLI E NOMI BOTANICI**

<b>CODICE TM</b>	<b>CODICE OPERCOLI</b>	<b>NOME BOTANICO</b>
<b>AGM</b>	<b>AGMO</b>	<b>Abuta Grandifolia (Mart.) Sandwith</b>
<b>ACV</b>	<b>ACVO</b>	<b>Adiantum Capillus Veneris L.</b>
<b>ACW</b>	<b>ACWO</b>	<b>Alchornea Castaneifolia (Willd.) Juss.</b>
<b>ABK</b>	<b>ABKO</b>	<b>Aristiquietia Ballii Kung. Et Roxb.</b>
<b>BS</b>	<b>BSO</b>	<b>Buddleja Sp.</b>
<b>CPK</b>	<b>CPKO</b>	<b>Cheilanthes Pruinata Kaulf</b>
<b>CDM</b>	<b>CDMO</b>	<b>Croton Draconoides M. Arg.</b>
<b>HAM</b>	<b>HAMO</b>	<b>Heliotropium Angiospermum Murray</b>
<b>LMW</b>	<b>LMWO</b>	<b>Lepidium Meyenii Walp.</b>
<b>MSB</b>	<b>MSBO</b>	<b>Minthostachys Setosa (Briq.) Epl.</b>
<b>MVB</b>	<b>MVBO</b>	<b>Muehlenbeckia Volcanica (Benth.) Endl.</b>
<b>OMR</b>	<b>OMRO</b>	<b>Oenothera Multicaulis R. Et P.</b>
<b>PNL</b>	<b>PNLO</b>	<b>Phyllanthus Niruri L.</b>
<b>SML</b>	<b>SMLO</b>	<b>Schinus Molle L.</b>
<b>SPL</b>	<b>SPLO</b>	<b>Schkuhria Pinnata (Lam.) Kuntze</b>
<b>SAK</b>	<b>SAKO</b>	<b>Stachys Arvenis Kunth.</b>
<b>TIR</b>	<b>TIRO</b>	<b>Tessaria Integrifolia R. Et. P.</b>
<b>UTW</b>	<b>UTWO</b>	<b>Uncaria Tomentosa (Willd.) Dc</b>